

ENTI LIRICI

Il bilancio della Scala è in dirittura d'arrivo

Giovanna Mancini ► pagina 12



Spettacolo. Relazione del Sovrintendente Pereira al cda: mancano solo due milioni

LOMBARDIA



Il bilancio della Scala è in dirittura d'arrivo

Rinviata a dopo le elezioni la nomina del vicepresidente

Giovanna Mancini
MILANO

Per avere un nuovo vicepresidente (dopo le dimissioni di Bruno Ermolli annunciate a inizio febbraio) il Teatro alla Scala di Milano dovrà attendere il nuovo sindaco della città, che proporrà al cda, come d'abitudine, un nome per quell'incarico. Lo ha deciso ieri, su indicazione dello stesso sindaco Giuliano Pisapia, il consiglio di amministrazione della Fondazione lirica, che ha anche concordato di rimandare a un prossimo consiglio straordinario (subito dopo la Pasqua) l'approfondimento su alcuni aspetti gestionali e artistici del teatro.

Tra questi, la questione del bilancio previsionale 2016 (previsto in pareggio a quota 124,9 milioni, comprensivi delle tournée, mentre per le attività "in sede" la cifra è di 119,8 milioni), che il mese scorso era stato approvato dal cda stesso, sebbene «con riserva», messa a verbale, da parte di alcuni consiglieri che hanno espresso perplessità sul valore troppo elevato di alcuni costi rispetto ai ricavi previsti, considerati «poco certi».

In queste settimane, inoltre, è arrivata dal ministero dei Beni culturali una lettera che non conferma per quest'anno l'erogazione di due milioni aggiuntivi da

parte del governo, che erano stati concessi alla Scala nel 2015 come sostegno alle attività legate a Expo e inseriti anche nel previsionale 2016. Un'incertezza che, tuttavia, il sovrintendente Alexander Pe-



Peso: 1-4%, 12-16%

reira afferma di poter risolvere, recuperando quella cifra sotto altri capitoli. I 2 milioni si recupereranno non tanto con un avanzo di incassi, quanto con costi inferiori alle previsioni, soprattutto sul 2016. Decisivi saranno, in ogni caso, i risultati del bilancio 2015 che arriveranno nel giro di poche settimane e i prossimi incontri con i dirigenti del ministero.

Il cda di ieri si è tenuto comunque in un clima disteso, nella comune convinzione che per il bilancio 2016 la soluzione sia alla portata. La linea di alcuni consiglieri, emersa nei cda precedenti, sarebbe quella di rivedere in par-

te le attività del Teatro, per ridurre l'impegno. Un budget di 124 milioni sarebbe infatti troppo alto, vista l'incertezza della risposta da parte del pubblico, e se confrontato con quello delle stagioni teatrali precedenti, fatta eccezione per il 2015, che fa però storia a sé, vista la programmazione speciale durante i mesi di Expo e quelli estivi in particolare.

La linea della sovintendenza è invece quella di perseguire un ampliamento dell'offerta del teatro, a cui corrispondono da un alto maggiori introiti da botteghino (come è accaduto nel 2015, con 100 mila spettatori in più rispetto al 2014) e

dall'altro una maggiore attrattività verso gli sponsor privati, soprattutto quelli internazionali. Proprio sul fronte degli sponsor, Pereira è infatti riuscito nel 2015 ad apportare alla Scala introiti aggiuntivi per un totale di 10,8 milioni tra partnership e sostenitori, e garantisce di portarne altrettanti per l'anno in corso. Sono inoltre aumentati i soci fondatori del teatro, grazie all'introduzione, lo scorso luglio, di una nuova figura, i cosiddetti "sostenitori": con questa etichetta hanno fatto il loro ingresso negli ultimi mesi la Bmw, Dolce&Gabbana e il gruppo tedesco Kuhene+Nagel.



LA PAROLA CHIAVE

Bilancio previsionale

- Il bilancio previsionale è un documento contabile che contiene le previsioni di entrata e di spesa relative all'esercizio cui il bilancio si riferisce: per redigerlo si cerca di prevedere quali potranno essere le entrate e quali le uscite, in un determinato periodo di tempo. Deve essere redatto osservando i principi contabili e rispettando la struttura fissata dalla legge. Le previsioni possono subire mutamenti dovuti a eventi nuovi o imprevedibili, che vengono eventualmente evidenziati nelle variazioni di bilancio. Il bilancio consuntivo, invece, conterrà i risultati finali della gestione annuale, riassumendo le entrate e le uscite che hanno effettivamente contraddistinto l'attività



Peso: 1-4%, 12-16%